

Resistenza elettrica IRVAR[®] per radiatori da bagno

Dati tecnici della resistenza elettrica IRVAR 301, 601, 901, 1201

La resistenza elettrica IRVAR è costituita da una cartuccia con ricevente ad infrarossi (IR) e da un apparecchio di comando IRVAR 20 con trasmettente IR. La resistenza elettrica fornisce l'energia necessaria per riscaldare il radiatore per bagni. L'apparecchio di comando indipendente dalla rete può, a scelta, regolare la temperatura del radiatore o la temperatura ambiente. 4 tasti e una manopola ne permettono un facile uso/programmazione. Il timer e il programma settimanale regolabili individualmente permettono il funzionamento automatico.

Resistenza elettrica IRVAR 301, 601, 901, 1201:

- Tensione di rete	230 V, 50/60 Hz
- Potenze nominali	300, 600, 900 o 1200 W
- Lunghezza di montaggio (massima)	370, 670, 960 o 1250 mm
- Collegamento alla rete	Cavo di rete 1.2 m, con o senza spina
- Presa o scatola di collegamento e interruttore di rete	da parte del committente (installazione)
- Classe di protezione	I (con conduttore di protezione)
- Tipo di protezione	IP 65 (getti d'acqua)
- Protezione contro il funzionamento a secco (brevettato)	controllo automatico, ad intervalli regolari, della quantità minima di riempimento
- Temperatura ambiente	-25 ... +50 °C

Apparecchio di comando IRVAR 20:

- Ambito di regolazione della temperatura radiatore	Livelli 1 ... 8 (circa +35 ... +70 °C o +95 ... +158 °F)
- Ambito di regolazione della temperatura ambiente	+4 ... +30 °C o +39 ... +86 °F
- Precisione della misurazione della temperatura ambiente	±0.5 °C or ±1 °F
- Precisione dell'orologio	±5 minuti all'anno
- Programma settimanale	672 memorie
- Intervallo d'inserzione più breve	30 minuti
- Timer (orologio per inserimento a breve durata)	0:15 ... 9:45 ore
- Pile	4 x 1.5 Volt (AA, LR6)
- Durata delle pile	3 ... 5 anni (a seconda dell'uso e capacità nominale)

Istruzioni di montaggio per la resistenza elettrica IRVAR

Resistenza elettrica:

Nel radiatore per bagni, per motivi di sicurezza si deve installare solo una potenza elettrica limitata. In generale, la potenza della resistenza elettrica non deve superare la potenza calorifica nominale del radiatore ($\Delta T = 50 \text{ K e/o } 75/65/20 \text{ °C, EN442}$). La temperatura massima raggiungibile dal radiatore durante il funzionamento elettrico, dipende dai seguenti parametri: potenza nominale del radiatore, potenza nominale della resistenza elettrica, condizioni termiche ambiente, ecc.

La resistenza elettrica deve venire montata ermeticamente nella filettatura da 1/2" del radiatore per bagni, utilizzando canapa o nastro di teflon, e precisamente in modo che il cavo di rete sia orientato all'indietro (verso la parete). Per realizzare questo, utilizzare una chiave a forchetta da 22 mm.

La copertura di plastica è da incastrare tra il telaio e il radiatore (eventualmente ridurne l'altezza tagliando le strisce da 1 mm con un coltello o le forbici) e da infilare sulle guide.

Apparecchio di comando:

L'apparecchio di comando va installato fisso nello stesso locale del radiatore, possibilmente in una posizione dalla quale è assicurato il collegamento ottico verso la resistenza elettrica. In questo locale sarà misurata e regolata anche la temperatura ambiente. La messa in servizio e la programmazione avvengono secondo le istruzioni per l'uso separate.

Avvisi importanti:

- L'installazione elettrica deve corrispondere alle disposizioni locali. La spina di rete deve rimanere accessibile.
- In caso di installazione fissa (con presa di collegamento, senza spina), installare un interruttore (separazione dalla rete su tutti i poli con distanza tra i contatti di almeno 3 mm).
- La resistenza elettrica IRVAR non è adatta per il montaggio successivo negli scaldacqua (boiler).
- La resistenza elettrica IRVAR deve essere aperta solo dal costruttore.
- Il cavo di rete deve essere sostituito esclusivamente dal costruttore.
- Il radiatore con resistenza elettrica negli impianti di riscaldamento centrale deve essere sempre riempito completamente d'acqua e deaerato. Deve essere sempre garantita l'estensione del contenuto d'acqua fino al vaso di espansione (mai bloccare il flusso di ritorno).
- Nel radiatore interamente elettrico non modificare il volume di riempimento predefinito.
- Ad intervalli regolari, durante l'inserimento della resistenza elettrica è eseguito un test funzionale automatico (durata circa 2 minuti). Durante questo lasso di tempo, tutti i comandi dell'apparecchio di comando sono ignorati.
- Il lampeggio permanente (2 volte al secondo) indica un guasto (ad es. non c'è acqua o poca acqua nel radiatore). Il ciclo di riscaldamento è bloccato finché la causa del guasto non viene eliminata e la resistenza elettrica non sia stata separata brevemente dalla rete.
- Pulire l'apparecchio di comando con un panno morbido e leggermente inumidito.